

Consorteria Piccolomini

1555-1788

Inventario 80

**Trascrizione delle schede del diplomatico a cura
di Gabriella Benocci (ex cas. 59)**

**Trascrizione dell'inventario a cura di Francesca
Rossi (tirocinio curriculare a.a. 2019/2020)**

Siena 2020

SOMMARIO

Nota introduttiva	p. III
Indice delle serie	p. IV
Memorie e contratti	p. 1
Lettere al maresciallo Ottavio Piccolomini	p. 3
Deliberazioni	p. 3
Cause e liti	p. 4
Camporsevoli	p. 5
Palazzi	p. 5
Patronati e canonici	p. 5
Amministrazione dei beni della cattedrale di Siena (pod. S. Agnese)	p. 8
Amministrazione della Consorteria	p. 8
Memorie e amministrazione di Porrone	p. 10
Amministrazione di Palazzo Massaini	p. 15
Miscellanea	p. 17
Spoglio delle pergamene delle filze 1-3, 16	p. 20
Diplomatico Deposito Consorteria Piccolomini	p. 32

NOTA INTRODUTTIVA

L'inventario fu stato redatto dal personale dell'Archivio di Stato di Siena nel 1953, alcuni decenni dopo il deposito della documentazione in Istituto.

La Consorteria Piccolomini fu costituita da papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini, al fine di tenere uniti i diversi rami della famiglia in un complesso organico che comprendeva anche le discendenze delle sorelle di lui, Laudomia e Caterina, oltre alle famiglie aggregate ai Piccolomini. La Consorteria ebbe una sede propria a Siena e fu consolidata ad opera di Giacomo Piccolomini Todeschini, il quale edificò per la Consorteria il palazzo di Siena e quello di Roma, ed in seguito a opera specialmente del cardinale Francesco Piccolomini Todeschini, poi papa Pio III. La Consorteria amministrava ciò che era considerato patrimonio comune e indivisibile dei Piccolomini, i patronati di chiese e cappelle, il museo del duomo di Pienza, la Libreria Piccolomini del Duomo di Siena e i fidecommissi che più tardi furono istituiti dai vari rami piccolominei; decideva le questioni che potevano sorgere a questo proposito fra i vari componenti di essa, funzionando come efficacissimo organo di collegamento anche fra i rami più lontani. Al fine di stringere ancora maggiormente i vincoli di comunanza di stirpe, l'imperatore Federigo III concesse a Pio II, mentre ancora era semplice cardinale, un titolo comitale che, dopo di lui, doveva passare al più anziano dei cavalieri o dei dottori fra tutte le linee dei Piccolomini e che in tale maniera si è effettivamente trasmesso fino ai nostri giorni, migrando da una linea all'altra, senza riguardo alla discendenza.

L'inventario del fondo è organizzato in serie, e le singole unità archivistiche hanno un ordinamento cronologico all'interno di esse; di ciascuna sono riportati il numero d'ordine, il titolo, la data cronica e la descrizione fisica del materiale. In appendice si trova lo spoglio delle pergamene della Consorteria Piccolomini, delle quali sono indicati il numero d'ordine, la data cronica e topica, il regesto ed il nome del notaio rogante. La trascrizione dall'originale dattiloscritto, è stata affidata ad una studentessa dell'Università degli Studi di Siena, attraverso un tirocinio curriculare svolto presso l'Archivio di Stato di Siena nel 2020, che ha riprodotto l'inventario senza apportare alcuna modifica; il personale dipendente dell'Istituto ha invece prodotto la trascrizione delle schede contenenti la regestazione del diplomatico.

Siena, 8 gennaio 2021

il curatore della nota

Marta Fabbrini

Indice

N. SERIE	NOME SERIE/SOTTOSERIE	DATAZIONE	N. UNITÀ (TOTALE)	PAG. INV.
I	Memorie e contratti (con docc. in copia dal 1167)	1459-1932	1-24	1
II	Lettere al maresciallo Ottavio Piccolomini	1660-1661	25	3
III	Deliberazioni	1812-1893	26-29	3
IV	Cause e liti	1476-1885	30-37	4
V	Camporsevoli	1462-1739	38-40	5
VI	Palazzi	1459-1817	41-43	5
VII	Patronati e canonicati	1459-1911	44-67	5
VIII	Amministrazione dei beni della cattedrale di Siena (pod. S. Agnese)	1848-1881	68-70	8
IX	Amministrazione della Consorteria	1748-1919	71-91	8
X	Memorie e amministrazione di Porrone	1459-1832	92-158	10
XI	Amministrazione di Palazzo Massaini	1790-1818	159-188	15
XI	Miscellanea	1505-1929	189-202	17
	Spoglio delle pergamene delle filze 1-3, 16 (ex cassetto 59)	1167-1932	1-93	20
	Diplomatico Deposito Consorteria Piccolomini	1355-1801	1-81	32

CONSORTERIA PICCOLOMINI

MEMORIE E CONTRATTI 1459-1932, nn. 1-24

Diplomatico, nn. 1-3**1.** 1167 settembre 7 - 1898 settembre 1

Bolle, diplomi, concessioni, ecc.

Filza di 25 documenti. Numerazione antica: 19.

Contiene: Si aggiunge la minuta del ricorso per l'estensione del titolo comitale a tutti i Piccolomini - 1932.

(Vedi in fondo i registi).**2.** 1220 novembre 26 - 1684 aprile 14

Diplomi, consigli, sentenze e rescritti.

*Filza di 19 documenti. Numerazione antica: 20.***(Vedi in fondo i registi).****3.** 1355 aprile 14 - 1767 settembre 6

Brevi e documenti vari riguardanti la famiglia Piccolomini.

*Filza di 9 documenti. Numerazione antica: 21.***(Vedi in fondo i registi).****Memorie e contratti, nn. 4-15****4.** 1148-1778

Ricordi e memorie della famiglia Piccolomini.

*Inserto cartaceo di fascicoli sciolti, tutti in copia. Numerazione antica: 22.***5.** 1688-1770

Albero dei Piccolomini originari e aggregati ad estranei, ricavato dagli alberi stampati.

*Libro cartaceo legato in pergamena di carte 148 scritte. Numerazione antica: 11.***6.** 1684-1700

Primo supplemento all'Albero Piccolomini.

*Libro cartaceo legato in pergamena di carte senza numerazione. Numerazione antica: 12.***7.** ---

Albero Piccolomini.

*Filza cartacea, a stampa e appunti vari, manoscritti. Numerazione antica: 13.***8.** ---

Memorie della famiglia Piccolomini di Giulio Piccolomini, Albero Piccolomini.

*Libro cartaceo legato in pelle di 160 fascicoli. Numerazione antica: 14.***9.** ---

Memorie della famiglia Piccolomini di Giulio Piccolomini; Albero Piccolomini.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Libro cartaceo legato in pelle di 37 fascicoli. Numerazione antica: 15.

10. ---

Memorie della famiglia Piccolomini di Giulio Piccolomini; Albero Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pelle di 164 fascicoli. Numerazione antica: 16.

11. 1650 dicembre 31

Picolomineivum a qm. Iulii Francisco Piccolomini vrescenvetium particularia.

Codice membranaceo di 66 fascicoli, miniato. Numerazione antica: 23.

12. 1386 - 1663

Piccolomini battezzati e risieduti.

Libro cartaceo legato in carte, senza numerazione. Numerazione antica: 18.

13. 1593 - 1715

Libro di matrimoni e nascite della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in asse, senza numerazione. Numerazione antica: 17.

14. 1732 - 1736 febbraio 10

Notizie per trovare le scritture appartenenti alla casata Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte di 142 fascicoli di cui scritti 138. Numerazione antica: 27.

15. ---

Memoria sopra la famiglia dei Baroni Testa di Roma, oriundi di Novara, e per discendere alla famiglia Silveri, nominati Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte e numeri. Numerazione antica: 24.

Diplomatico, n. 16

16. 1439 dicembre 17 - 1611 giugno 10

Contratti diversi.

Filza di 49 documenti membranacei.

Contiene: Si aggiunge un contratto in data 1907 giugno 10, con il quale la Consorteria Piccolomini vende alla signora Giuditta Finetti un podere posto nel Comune di Siena per lire 24.000.

(Vedi in fondo i registi).

Memorie e contratti, nn. 17-24

17. 1464 gennaio 14 - 1519 novembre 15

Contratti pubblici appartenenti alla linea di Andrea di Nanni Todeschini Piccolomini e degli altri Piccolomini.

Codice membranaceo di 507 fascicoli, con indice in principio. Numerazione antica: 9.

18. 1562 giugno 25

Silveri procuratore di Indaco Piccolomini e di Silvia di Pierfrancesco sua moglie, vendono ad Iacomo Piccolomini la casa Piccolomini per scudi trecento alcune terre poste al "Palazzo di Bibbiano Cacciamonti, al Palazzo Massaini nella Rocca di San Giusto a Montefollonico, ecc.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

*Copia di contratto senza autenticazione.
Filza cartacea di 2 fascicoli. Numerazione antica: 37.*

19. 1480 ottobre 9

Divisione patrimoniale fatta da Andrea e Giacomo Piccolomini. Flazio di Antonio Lucarini notaio.

Numerazione antica: 29.

20. 1463 - 1586

Scritture relative al patronato nella Chiesa di Mite Marciano di Monticchiello.

Libro cartaceo legato in carta senza numerazione. Numerazione antica: 32.

21. 1508 - 1611

Scritture comprovanti l'eredità di Giacomo Piccolomini, raccolte da Giulio Piccolomini e da Francesco suo nipote.

Libro cartaceo legato in carte numerate saltuariamente. Numerazione antica: 70.

22. 1546 settembre 25 - 1575 gennaio 18

Scritture riguardanti la lite intorno all'eredità di Pier Francesco di A. Piccolomini.

Libro cartaceo legato con carte senza numerazione. Numerazione antica: 31.

23. 1681 dicembre 15

Affitto del Palazzo Papeschi di Siena, fatto al seminario Tolomei dalla famiglia Piccolomini.

Carte membranacee legate in pelle con pianta del palazzo, senza numerazione. Numerazione antica: 10.

24. 1503 aprile 30 - 1757 marzo 14

Testamenti riguardanti il Cardinale Francesco, Enea Silvio Ottavio Piccolomini, Francesco di Bernardino Piccolomini.

Filza cartacea di 8 inserti. Numerazione antica: 26.

Contiene: Posteriore aggiunta del testamento, a stampa, di Giacomo Piccolomini (1508).

LETTERE AL MARESCIALLO OTTAVIO PICCOLOMINI 1660-1661, n. 25

25. 1660 settembre 1 - 1661 novembre 23

Lettere del Maresciallo Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte di 230 fascicoli. Numerazione antica: 25.

DELIBERAZIONI DELLA CONSORTERIA PICCOLOMINI 1812-1893, nn. 26-29

26. 1827 gennaio 9 - 1850 settembre 27

Deliberazioni della Consorteria Piccolomini.

Libro cartaceo senza numerazione. Numerosi fogli in bianco. Numerazione antica: 94.

27. 1851 agosto 30 - 1870 agosto 29

Deliberazioni della Consorteria Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte senza numerazione. Numerazione antica: 95.

28. 1871 gennaio 12 - 1893 agosto 19

Deliberazioni della Consorteria Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte senza numerazione, interamente scritto. Numerazione antica: 96.

29. 1812 settembre 22 - 1891

Deliberazione della Consorteria Piccolomini con documenti giustificanti le medesime.

Filza di carte sciolte. Vi sono unite lettere, istanze e pareri. Numerazione antica: 97.

CAUSE E LITI 1476-1885, nn. 30-37

30. 1763 dicembre 19

Inventari pupillari.

Libro cartaceo legato in carte di cui 14 scritte, le restanti in bianco. Malridotto per l'umidità.

31. 1533 marzo 12 - 1885 febbraio 11

Carte e contratti relativi al Palazzo Papeschi.

Filza cartacea di 2 inserti. Numerazione antica: 41.

32. 1611 - 1810

Memorie legali a stampa.

Filza cartacea di 12 inserti. Numerazione antica: 63.

Contiene: **1.** Causa fra i Piccolomini e Alfonso Piccolomini - Aragona; **2.** Fidecommisso di Porrona e palazzi Papeschi e Massaini; **3.** Fidecommisso di Porrona e palazzi Papeschi e Massaini; **4.** Causa Piccolomini contro Venceslao Piccolomini; **5.** Causa Piccolomini contro Venceslao Piccolomini; **6.** G. B. Ciani contro il Cam. Stefano Malaspina; **7.** Notizie riguardanti i benefici del Patronato Piccolomini; **8.** A pro la Duchessa Monteleone, Principessa di Valle; **9.** Recupero della libreria piccolominea; **10.** Sentenza Adimari nella causa Cinigiano, Piccolomini; Cherubini, in materia di pascolo; **11.** Primogenitura Piccolomini; **12.** Diocesi di Siena.

33. 1609 agosto 9 - 1739 giugno 23

Carte riguardanti l'eredità Guglielmi.

Filza cartacea senza numerazione. Numerazione antica: 64.

34. 1587 marzo 24 - 1777 febbraio 22

Carte relative fidecommisso Bandini.

Filza cartacea di 2 inserti. Numerazione antica: 65.

35. 1476 maggio 29 - 1582 giugno 6

Scritture sul Palazzo di Roma posto in Piazza Piccolomini.

Libro cartaceo rilegato in carta senza numerazione, interamente scritto. Numerazione antica: 38.

36. 1476 - XVIII

Donazioni e pareri relativi al possesso del Palazzo Piccolomini in Roma.

Filza cartacea di 9 inserti. Numerazione antica: 40.

37. 1543 marzo 23 - 1596 marzo 18

Donazioni, lodi, transazioni riguardanti il Palazzo Piccolomini in Roma.

Libro cartaceo legato in carta senza numerazione, interamente scritto. Numerazione antica: 39.

CAMPORSELVOLI 1462-1739, nn. 38-40

38. 1462 settembre 9 - 1728 luglio 18

Scritture sul Vicariato di Camporselvoli.

Libro cartaceo legato in pergamena, numerato saltuariamente. Numerazione antica: 33.

Contiene: Vi è in principio la genealogia die chiamati al fidecommisso di Camporselvoli.

39. 1462 settembre 9 - 1739 giugno 23

Scritture relative a Camporselvoli.

Libro cartaceo rilegato in carta di 33 carte. Numerazione antica: 34.

40. 1464 maggio 20 - 1727 luglio 18

Carte relative a Camporselvoli.

Inserto di 9 fascicoli. Numerazione antica: 35.

PALAZZI 1459- 1817, nn. 41-43

41. 1459 maggio 18 - 1726 febbraio 5

Scritture sul Palazzo pontificio di Pienza (lasciato ai Piccolomini) e sulla tenuta Massaini (fidecommissa a favore die Piccolomini originari e aggregati da Giacomo Piccolomini).

Libro cartaceo legato in carta, interamente scritto. Numerazione antica: 36.

42. 1795 maggio 1 - 1817 dicembre 31

Libro delle prigioni del Palazzo Piccolomini di Pienza.

Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 77 scritte.

Contiene: Vi sono unite alcune ricevute di casati (1803 - 1818).

43. 1749 - 1802 aprile 30

Conti e ricevute per risarcimenti del Palazzo Piccolomini di Pienza.

Filza cartacea di fogli sciolti.

PATRONATI E CANONICATI 1459-1911, nn. 44-67

44. 1730 febbraio 11 - 1761 luglio 27

Bolle riguardanti benefici e prestazioni di patronato della famiglia Piccolomini nel Duomo di Siena.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Libro cartaceo legato in pergamena di 98 carte, di cui 92 scritte. Numerazione antica: 66.

45. -

Descrizione Diocesi di Pienza e obblighi annessi.

Libro stampato. Numerazione antica: 66.

46. 1892 marzo 31

Perizia dell'ingegnere Federico Paolini per lo stato di consistenza delle mense vescovili di Chiusi e Pienza.

Libro cartaceo rilegato in carta senza numerazione.

47. 1462 agosto 28

Bolla di Pio II. Iuspatronato della Chiesa di Pienza

Inserti cartacei. Numerazione antica: 68.

Contiene: Oltre alla suddetta bolla contiene anche la fondazione della Diocesi di Montalcino e l'atto di donazione del Palazzo di Pienza (1463 agosto 14).

48. 1547 maggio 5 - 1756

Carte riguardanti la Cattedrale di Pienza.

Filza di 5 inserti. Numerazione antica: 72.

49. 1792 - 1894

Carte riguardanti la Cattedrale di Pienza.

Filza cartacea di 5 inserti. Numerazione antica: 77.

Contiene: **1.** Appunti e ricordi del piviale di Pio II; **2.** Cattedrale di Pienza. Operaio; **3.** Cattedrale di Pienza. Nomina del sacrestano; **4.** Elezione del Canonico camarlengo della Cattedrale di Pienza; **5.** Opera di Pienza.

50. 1683 gennaio 6 - 1894

Investitura del canonico di Pienza.

Inserto cartaceo di carte sciolte.

51. 1462 - 1731 agosto 4

Bolla di Pio II per il riservo dell' iuspatronato sulla cattedrale di Pienza e atti inerenti alla stessa causa.

Filza cartacea di 17 inserti.

52. 1459 aprile 15 - 1736 maggio 29

Carte riguardanti la Cattedrale di Pienza.

Libro cartaceo legato in carta di 301 carte. Numerazione antica: 70.

Contiene: Bolla sulla Cattedrale di Pienza; Processi e documenti sulla Cattedrale di Pienza; Licenza per la vendita di Corsignano.

53. 1733 - 1737

Bolle, processi e sentenze relative al canonico di Santo Stefano in Pienza.

Libro cartaceo senza numerazione. Vi sono vari fascicoli a stampa. Numerazione antica: 74.

54. 1462 agosto 28 - 1737 febbraio 22

Canonicato di Pienza.

Inserto cartaceo di 7 fascicoli. Numerazione antica: 76.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

55. 1736

Causa tra i canonici pientini Stefano Malaspina e Gio. Batt. Ciani.

Fascicoli a stampa. Numerazione antica: 75.

56. 1704 - 1750

Inventari delle suppellettili della Cattedrale di Pienza e dei benefici del patronato della famiglia Piccolomini.

Numerazione antica: 73.

57. 1900 - 1911

Carte riguardanti il Museo della Cattedrale di Pienza.

Filza cartacea.

58. 1797 - 1893 febbraio 14

Carte riguardanti la libreria del Duomo, il gruppo delle Grazie, la Compagnia laicale di San Gherardo e il Convento dell'Osservanza.

Filza cartacea di 3 inserti. Numerazione antica: 42.

59. 1840 febbraio 13 - 1845 giugno 3

Transazioni e sentenze relative al patronato canonico di Vico.

Libro cartaceo legato in carta di 136 carte, tutte scritte. Numerazione antica: 67.

Contiene: Vi è unito il testamento stampa di Giacomo Piccolomini (1508) e la fede dimostrativa delle caste e stirpi della famiglia Piccolomini.

60. 1807 - 1878

Cappelle e altari.

Filza cartacea di 6 inserti. Numerazione antica: 87.

Contiene: **1.** Cappella di San Lorenzo; **2.** Cappella di Presentazione; **3.** Patronato di Porrona; **4.** Cappella di Sant'Andrea e Gregorio Magno nella basilica Vaticana; **5.** Maria Maddalena in Sarteano; **6.** Argenteria del Duomo di Siena.

61. 1654 ottobre 23 - 1891 dicembre

Primiceriato Cattedrale di Siena e canonicato Santa Maria in Belem e San Michele in Vico.

Filza cartacea di 2 inserti. Numerazione antica: 84.

62. 1652

Primiceriato della Metropolitana Senese.

Libro cartaceo legato in pergamena di 142 carte, le rimanenti in bianco. Numerazione antica: 82.

63. 1641 - 1768 febbraio 27

Primiceriato della Metropolitana Senese.

Filza cartacea di 12 fascicoli. Numerazione antica: 81.

64. 1491 febbraio 8 - 1667 febbraio 28

Bolle, documenti e processi sopra i canonici del Duomo di Siena di patronato della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena di 214 carte, tutte scritte. Numerazione antica: 80.

65. 1707 settembre 19 - 1775

Canonicato di Belem.

Filza cartacea di 10 inserti. Numerazione antica: 83.

66. 1832 - 1869

Canonicato di Belem.

Filza cartacea a carte sciolte.

67. 1521 settembre 22 - 1790

Cappelle ed altari.

Filza cartacea di 11 inserti. Numerazione antica: 85.

Contiene: **1.** Cappella di S. M. Maddalena di Sarteano; **2.** Cappella di S. Lorenzo; **3.** Parrocchia di Basciano; **4.** Altare del Corpus Domini di Pio II, in San Eustacchio di Roma; **5.** Cappella di Presentazione della Metropolitana; **6.** Chiesa del Portone di Camollia; **7.** Cappellania del Duomo di Siena; **8.** Cappella di Santa Maria Maddalena di Sarteano; **9.** Cappella Sant'Andrea e San Gregorio in Vaticano; **10.** Altari di San Francesco; **11.** Basilica Vaticana e collegiata di San Eustacchio.

AMMINISTRAZIONE DEI BENI DELLA CATTEDRALE DI SIENA (POD. S. AGNESE) 1848-1881,
nn. 67-70

68. 1848 maggio 1 - 1854 aprile 30

Libro di Amministrazione del podere di Sant'Agnese, spettante alla prebenda primiceriale della Cattedrale di Siena.

Libro cartaceo legato in carta di 132 carte, tutte scritte.

69. 1854 maggio 1 - 1862 aprile 30

Libro di Amministrazione del podere di Sant'Agnese, spettante alla prebenda primiceriale della Cattedrale di Siena.

Libro cartaceo legato in carta di 61 carte scritte e 2 bianche.

70. 1881 luglio 1 - 1881 settembre 30

Amministrazione del podere di Sant'Agnese.

Inserto cartaceo di 5 fascicoli.

AMMINISTRAZIONE DELLA CONSORTERIA 1748- 1919, nn. 71-91

71. 1748 - 1792

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

Filza cartacea.

72. 1752 - 1764

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

Filza cartacea.

73. 1775

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Filza cartacea.

74. 1784 - 1792

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

Filza cartacea.

75. 1792 - 1817

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

Filza cartacea.

76. 1802 maggio - 1811 aprile

Amministrazione del podere di Sant'Agnese. Ricevute.

Filza di carte sciolte.

77. 1811 - 1823

Ricevute riguardanti l'Amministrazione Piccolomini.

Filza cartacea con fogli sciolti. Numerazione antica: 90.

78. 1832 - 1847

Ricevute riguardanti l'Amministrazione Piccolomini.

Filza cartacea con fogli sciolti.

79. 1837 ottobre 1 - 1862 aprile 30

Ricevute riguardanti l'Amministrazione Piccolomini.

Filza cartacea con fogli sciolti. Numerazione antica: 91.

80. 1765 - 1775 aprile 30

Distribuzione di denaro fatta della Consorteria Piccolomini.

Filza di carte sciolte.

81. 1807 - 1813

Debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena con 10 carte scritte e le rimanenti in bianco.

82. 1751 - 1761

Debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carta di 50 carte tutte scritte.

83. 1807 maggio 1 - 1870 aprile 30

Entrata e uscita di denari di Giuseppe Lanci, cassiere della famiglia Piccolomini.

Filza di 44 fascicoli.

84. 1853 ottobre 1 - 1919

Rendiconto del passivo e attivo del patrimonio della famiglia Piccolomini.

Filza cartacea di 27 inserti.

(Mancano i rendiconti di vari anni).

85. 1764 maggio 1 - 1789

Bilancio debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte di cui 97 scritte.

86. 1789 maggio 1 - 1816 giugno 30

Bilancio debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte di cui 98 scritte.

87. 1816 dicembre 31 - 1831 aprile 30

Bilancio debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena di 36 carte scritte e le rimanenti in bianco.

Contiene: L'indice dei nomi in principio.

88. 1831 aprile 30 - 1857 settembre 20

Bilancio debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pelle di 36 carte.

89. 1910 maggio 14 - 1916 dicembre 30

Bilancio debitori e creditori della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in carte di 30 carte scritte e le rimanenti in bianco.

90. 1789 aprile 30 - 1811 aprile 30

Bilancio debitori, creditori, stime e conti correnti della famiglia Piccolomini.

Libro cartaceo legato in pergamena di 200 carte di cui 183 scritte.

91. 1875 - 1881

Carte varie di amministrazione.

Inserto cartaceo di fogli sciolti. Numerazione antica: 93.

MEMORIE ED AMMINISTRAZIONE DI PORRONA 1459-1832, nn. 92-158

92. 1566

Statuti e leggi della signoria di Porrona, compilati da Scipione Piccolomini.

Codice membri legato in pelle di 40 carte delle quali in bianco dalla numero 17 alla 38, con indice alla fine. Numerazione antica: 54.

93. 1566 marzo 22 - 1720 ottobre 20

Statuti e leggi di Porrona, ordinati da Lorenzo Piccolomini Aragona.

Libro cartaceo legato in pergamena di 31 carte, di cui l'ultima in bianco. Numerazione antica: 55.

94. 1738 febbraio 4

Statuti e leggi di Porrona, ordinati da Lorenzo Piccolomini Aragona.

Libro cartaceo legato in carta senza numerazione, tutto scritto. Numerazione antica: 56.

95. 1462 settembre 7 - 1702 aprile 6

Carte e contratti diversi, riguardanti Porrona.

Inserto cartaceo di 27 documenti. Numerazione antica: 86.

96. 1212 luglio 15 - 1563 maggio 18

Documenti e processi riguardanti Porrona.

*Libro cartaceo legato in carta di 128 carte (quasi tutte in copia). Numerazione antica: 43.***97.** 1561 maggio 19 - 1795 luglio 26

Documenti riguardanti la giurisdizione dei Piccolomini sopra Porrona.

*Libro cartaceo legato in carta di 161 carte. Numerazione antica: 44.***98.** 1277 luglio 2 - 1739 gennaio 16

Documenti in copie, riguardanti Porrona.

*Inserto cartaceo di 5 documenti. Numerazione antica: 46.***99.** 1459 marzo 15 - 1614

Documenti relativi a Porrona.

*Inserto cartaceo di 5 documenti, 3 dei quali senza data. Numerazione antica: 45.***100.** 1608 - 1719 marzo 28

Affitto dei beni di Porrona a francescani e fondi.

*Libro cartaceo legato in carta, numerazione saltata, indice in principio. Numerazione antica: 53.***101.** 1730 gennaio 20 - 1781 gennaio 28

Descrizione delle memorie e consigli attorno a Porrona, fattesi ai tempi del Commissario Costante Capitani.

*Libro cartaceo legato in pergamena di 43 carte scritte e le rimanenti in bianco. Numerazione antica: 57.***102.** 1612 novembre 17 - 1730 aprile 26

Strumenti di fondazione, transazioni, notifiche, accettazioni ecc. riguardanti il Priorato di Pisa.

*Libro cartaceo legato in pergamena di 156 carte, tutte scritte. Numerazione antica: 58.***103.** 1597 settembre 9 - 1652 giugno 20

Priorato di Pisa sulla tenuta di Porrona e affitti.

*Libro cartaceo legato in carta di 171 pagine di cui 169 scritte. Numerazione antica: 60.***104.** 1597 novembre 4 - 1652 giugno 21

Copie degli strumenti di affitto di Porrona, dopo la fondazione del Priorato.

*Libro cartaceo legato in carta di 116 pagine di cui 113 scritte. Numerazione antica: 61.***105.** 1718 aprile 20 - 1757 novembre 23

Inserto di carte processuali riguardanti la lite tra il vescovo di Pienza e Antonio Piccolomini.

*Inserto cartaceo di 10 fogli.***106.** 1597 - 1664

Documenti riguardanti la famiglia Piccolomini sul giudizio di rilievo fatto in favore di essa, con sentenza del 1736.

Libro cartaceo legato in carta senza numerazione. Numerazione antica: 49.

107. 1758

Cause di Porrona.

*Libro cartaceo a stampa. Numerazione antica: 50.***108. 1610 - 1622**

Processo contro Porrona.

*Libro cartaceo legato in pergamena di 487 carte, tutte scritte. Numerazione antica: 52.***109. 1491 - 1797 luglio 20**

Cause relative a Porrona, obblughi die quartaioli, perizie della tenuta, confinazione con Poggio alle Mura, Sasso di Maremma ecc.

*Inserito di 11 carte. Numerazione antica: 48.***110. 1612 - 1621**

Documenti comprovanti il numero dei Piccolomini originari e aggregati viventi nel 1612-21, a proposito della causa Piccolomini contro Piani

*Libro cartaceo legato in carta, numerazione parziale. Numerazione antica: 51.***Giornali di Lorenzo Trentanomi, fattore di Porrona 1790-1797, nn. 111-117.****111. 1790 maggio 1 - 1791 aprile 30***Libro cartaceo legato in pergamena di 140 carte, di cui 134 scritte.*

Contiene: Al principio ha un ritratto di Lorenzo Trentanomi.

112. 1791 maggio 1 - 1792 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 140 carte, di cui 134 scritte.*

Contiene: Al principio ha un ritratto di Lorenzo Trentanomi.

113. 1792 maggio 30 - 1793 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 140 carte, di cui 134 scritte.*

Contiene: Al principio ha un ritratto di Lorenzo Trentanomi.

114. 1793 maggio 1 - 1794 aprile 1*Libro cartaceo di 140 carte, di cui 120 scritte.*

Contiene: Al principio ha un ritratto di Lorenzo Trentanomi.

115. 1794 maggio 1 - 1795 aprile 1*Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 134 scritte.***116. 1795 maggio 1 - 1796 aprile 30***Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 132 scritte.***117. 1796 maggio 1 - 1797 gennaio***Libro cartaceo legato in carta di 149 carte, di cui 132 scritte.***Giornale di Luigi Galleri, fattore di Porrona 1797-1798, n. 118.****118. 1797 febbraio 1 - 1798 aprile 30***Libro cartaceo legato in carta di 140 carte, di cui 120 scritte.*<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Giornali di Vincenzo Bretti, fattore di Porrona 1798-1818, nn. 111-138.

119. 1798 maggio 1 - 1799 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 133 scritte.

120. 1799 maggio 1 - 1800 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 133 scritte.

121. 1800 maggio 1 - 1801 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 131 scritte.

122. 1801 maggio 1 - 1802 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 114 scritte.

123. 1802 maggio 1 - 1803 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 112 scritte.

124. 1803 maggio 1 - 1804 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 114 scritte.

125. 1804 maggio 1 - 1805 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 122 scritte.

126. 1805 maggio 1 - 1806 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 120 carte, di cui 111 scritte.

127. 1806 maggio 1 - 1807 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 120 carte, tutte scritte.

128. 1807 maggio 1 - 1808 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 120 carte, di cui 113 scritte.

129. 1808 maggio 1 - 1809 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 130 carte, di cui 117 scritte.

130. 1809 maggio 1 - 1810 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 132 scritte.

131. 1810 maggio 1 - 1811 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 129 carte, tutte scritte.

132. 1811 maggio 1 - 1812 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 126 scritte.

133. 1812 maggio 1 - 1813 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 135 carte, di cui 117 scritte.

134. 1813 maggio 1 - 1814 aprile 30

Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 119 scritte.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

135. 1814 maggio 1 - 1815 aprile 30*Libro cartaceo rilegato in carta di 149 carte, di cui 116 scritte.***136. 1815 maggio 1 - 1816 aprile 30***Libro cartaceo rilegato in carta di 125 carte, di cui 118 scritte.***137. 1816 maggio 1 - 1817 aprile 30***Libro cartaceo rilegato in carta di 140 carte, di cui 117 scritte.***138. 1817 maggio 1 - 1818 aprile 30***Libro cartaceo rilegato in carta di 125 carte, tutte scritte.***Giornali fatti dopo le divisioni 1818-1824, nn. 139-143.****139. 1818 novembre 1 - 1820 aprile 30***Libro cartaceo di 140 carte, di cui 110 scritte, con bilancio di 14 carte.***140. 1820 maggio 1 - 1821 aprile 30***Libro cartaceo di 110 carte, di cui 105 scritte, con bilancio di 14 carte.***141. 1821 maggio 1 - 1822 aprile 30***Libro cartaceo di 140 carte, di cui 95 scritte, con accluso bilancio.***142. 1822 maggio 1 - 1823 aprile 30***Libro cartaceo di 100 carte, di cui 86 scritte, con accluso bilancio.***143. 1823 maggio 1 - 1824 aprile 30***Libro cartaceo di 92 carte, di cui 77 scritte, con accluso bilancio.***Giornali dell'Amministrazione Carigelli 1824-1832, nn. 144-151.****144. 1824 giugno 10 - 1825 aprile 30***Libro cartaceo legato in carta di 99 carte, di cui 94 scritte. Segnatura antica: A.***145. 1825 aprile 30 - 1826 aprile 30***Libro cartaceo legato in carta di 99 carte, di cui 90 scritte. Segnatura antica: B.***146. 1826 maggio 1 - 1827 aprile 30***Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 89 scritte.***147. 1827 maggio 1 - 1828 aprile 30***Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 89 scritte.***148. 1828 maggio 1 - 1829 aprile 30***Libro cartaceo legato in pergamena di 98 carte, tutte scritte.***Contiene:** Accluso un prospetto delle raccolte.**149. 1829 maggio 1 - 1830 aprile 30***Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 90 scritte.*<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Contiene: Accluso un prospetto delle raccolte.

150. 1830 maggio 1 - 1831 aprile 30

Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 91 scritte.

Contiene: Acclusi un prospetto delle raccolte e un bilancio.

151. 1831 maggio 1 - 1832 aprile 30

Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, di cui 96 scritte.

Dare avere di Porrona del duca Pieri Piccolomini 1735-1739, n. 152

152. 1735 febbraio 19 - 1739 gennaio 16

Entrate di Porrona, dare e avere del Duca Pieri Piccolomini, relativamente alla tenuta di Porrona.

Inserto cartaceo legato in carta di 13 carte, tutte scritte.

153. 1811 agosto 22 - 1832 aprile 1

Bilancio, stime e conti correnti di Porrona.

Libro cartaceo legato in pergamena di 147 carte, di cui 140 scritte.

154. 1740 marzo 25 - 1789 aprile 30

Stime e conti di Porrona.

Libro cartaceo legato in pergamena di 249 carte, di cui 246 scritte. Segnatura antica: A.

155. 1822 maggio 1 - 1823 aprile 30

“Bilancetto per comodo del fattore della tenuta di Porrona”.

Libro cartaceo legato in pergamena di 59 carte, tutte scritte.

156. 1820 maggio 1 - 1822 aprile 23

Giornale di dare e avere riguardante i mezzaioli di Porrona.

Libro cartaceo legato in pergamena di 60 carte, di cui 30 scritte.

157. 1830 maggio 1 - 1831 aprile 30

Bilancio amministrativo di Porrona ad opera del fattore Alessandro Carigelli.

158. 1730 - 1782 gennaio 4

Causa concernante Porrona.

Libro cartaceo legato in pergamena di 52 carte, di cui 50 scritte.

AMMINISTRAZIONE DI PALAZZO MASSAINI 1790-1818, nn. 159-188

Giornale di Pietro Chelli, fattore della famiglia Piccolomini al palazzo Massaini di Pienza.

1790-1818 nn. 159-186

159. 1790 maggio 1 - 1791 aprile 30

Libro cartaceo legato in pergamena di 50 carte, di cui 40 scritte.

- 160.** 1791 maggio 1 - 1792 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 35 scritte.
- 161.** 1792 maggio 1 - 1793 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 50 carte, di cui 38 scritte.
- 162.** 1793 maggio 1 - 1794 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 37 scritte.
- 163.** 1794 maggio 1 - 1795 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 50 carte, di cui 38 scritte.
- 164.** 1795 maggio 1 - 1796 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.
- 165.** 1796 maggio 1 - 1797 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 50 carte, di cui 39 scritte.
- 166.** 1797 maggio 1 - 1798 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.
- 167.** 1798 maggio 1 - 1799 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 50 carte, di cui 36 scritte.
- 168.** 1799 maggio 1 - 1800 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 33 scritte.
- 169.** 1800 maggio 1 - 1801 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 35 scritte.
- 170.** 1801 maggio 1 - 1802 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 34 scritte.
- 171.** 1802 maggio 1 - 1803 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 35 scritte.
- 172.** 1803 maggio 1 - 1804 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 35 scritte.
- 173.** 1804 maggio 1 - 1805 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.
- 174.** 1805 maggio 1 - 1806 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 32 scritte.
- 175.** 1806 maggio 1 - 1807 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.
- 176.** 1807 maggio 1 - 1808 aprile 30
Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 28 scritte.

177. 1808 maggio 1 - 1809 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 28 scritte.***178.** 1809 maggio 1 - 1810 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.***179.** 1810 maggio 1 - 1811 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 34 scritte.***180.** 1811 maggio 1 - 1812 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 36 scritte.***181.** 1812 maggio 1 - 1813 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 30 carte, tutte scritte.***182.** 1813 maggio 1 - 1814 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 40 carte, di cui 34 scritte.***183.** 1814 maggio 1 - 1815 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 30 carte, tutte scritte.***184.** 1815 maggio 1 - 1816 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 30 carte, tutte scritte.***185.** 1816 maggio 1 - 1817 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 30 carte, tutte scritte.***186.** 1817 maggio 1 - 1818 aprile 30*Libro cartaceo legato in pergamena di 30 carte, tutte scritte.***187.** 1739 - 1796**Bilancio della tenuta del palazzo Massaini.***Libro cartaceo legato in pergamena di 148 carte, di cui 142 scritte. Segnatura antica: A.***188.** 1801 - 1802**Bilancio della tenuta Massaini.***Libro cartaceo legato in pergamena di 100 carte, scritte saltuariamente. Segnatura antica: B.***MISCELLANEA 1505-1929, nn. 189-202****189.** ---*Inserto di carte varie.***190.** ---**Frammento dell'antico inventario e indice per materie dell'archivio Piccolomini.***Libro cartaceo legato in carta, tutto scritto.***191.** 1712 - 1741 marzo 30<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Entrate e uscite della Compagnia del Corpus Domini di Pienza.

Libro cartaceo legato in carta, senza numerazione.

Contiene: In cattivo stato causa l'umidità.

192. 1790 giugno 22

Imposte ai possidenti del comune di Cinigiano.

Libro cartaceo legato in pergamena di 98 carte, delle quali 94 scritte.

193. 1505 dicembre 8 - 1714 marzo 29

Testamenti della famiglia Piccolomini.

Inserto cartaceo legato in pergamena contenente 10 fogli tra carta pergaminata.

194. 1929 dicembre 2

Decreto ministeriale per il riconoscimento del titolo comitale ai fratelli Carlo, Emilio e Giorgio Piccolomini.

Inserto cartaceo legato in carta.

195. 1845 giugno 20 - 1898

Atti vari.

Busta. Numerazione antica: 88.

Contiene: **1.** Processo Nardi-Dai; **2.** Consenso per restituzione ipotecaria consorteria Piccolomini Clementini; **3.** Riserva per escavazione di lignite; **4.** Affare Merlini; **5.** Vescovato della Cattedrale di Pienza; **6.** Locazione del podere di San Regolo; **7.** Stime dei Canonici di Pienza; **8.** Canonico in Santa Maria Maddalena in Sarteano; **9.** Causa Piccolomini contro Febai.

196. 1815 settembre 30 - 1894 gennaio 5

Contratti vari.

Busta.

Contiene: **1.** Col R. Demanio; **2.** Col Capitolo di Pienza; **3.** Atti riferitesì alla Loggia; **4.** Rivendicazione di canonici della Metropolitana di Siena; **5.** Rivendicazioni e votazioni di benefici.

197. 1821 agosto 28 - 1920 agosto 11

Strumenti e pratiche varie.

Busta.

Contiene: **1.** Atti di divisione; **2.** Parrocchia di San Giovanni Battista a Basciano; **3.** Loggia del Papa; **4.** Confraternita di San Gherardo; **5.** Chiesa di Santo Stefano a Basciano; **6.** Canonici di Pienza; **7.** Pagamenti fatti dalla Signora Anna Gentili Piccolomini; **8.** Canonico di San Regolo; **9.** Restauri in Santa Maria dei Servi in Siena; **10.** Podere di Strozavolpe; **11.** Vendita del podere di Bethlem; **12.** Compromesso per vendita di Monteloro e Cesolle; **13.** Onoranze a Giovanni Duprè; **14.** Mensa vescovile di Pienza; **15.** Contratto di assicurazione incendi per la casa del custode del museo di Pienza.

198. 1894 gennaio 5 - 1923 giugno 28

Affari diversi.

Busta.

Contiene: **1.** Certificato di rendita dei canonici della Cattedrale di Pienza; **2.** Canonico di Bethlem; **3.** Benefizio di Santo Stefano a Pienza; **4.** Prepositura di

Pienza; **5.** Canonico di San Regolo; **6.** Benefizio di Santo Stefano; **7.** Aggravi della Consorteria Piccolomini; **8.** Affitto dei beni di Sarteano; **9.** Beni di Sarteano; **10.** Benefizio di San Michele a Pienza; **11.** Contestazioni Piccolomini e Bandini; **12.** Permuta tra Piccolomini e Cattedrale di Pienza; **13.** Affitto Piccolomini e Puccioni; **14.** Debito verso Pistoia; **15.** Vendita di beni in Pienza; **16.** Corrispondenza riguardo i diritti vantati dalla Signora Marietta Piccolomini; **17.** Vendita del Podere La Pieva; **18.** Disinteressamento di alcuni componenti della consorteria Piccolomini; **19.** Pratiche riguardanti i poderi di Martelozzo e Casolle; **20.** Beni dei Piccolomini dichiarati monumenti nazionali; **21.** Canonico di Santa Maria a Piocca; **22.** Benefizio di Santa Croce; **23.** Pareri relativi alla consorteria Piccolomini.

199. 1862 maggio 1 - 1894 aprile 10

Ricevute di pagamenti fatti dalla Consorteria Piccolomini.

Numerazione antica: 22.

200. 1895 maggio 1 - 1923 ottobre 29

Ricevute diverse per pagamenti fatti dalla Consorteria Piccolomini.

201. 1896 maggio 16 - 1924 giugno 9

Corrispondenze varie della Consorteria Piccolomini.

Contiene: Tra le altre lettere, ve ne sono alcune che riguardano la Loggia del Papa, i canonici e il museo di Pienza.

202. -

A. Lisini e A. Liberati "*Genealogia dei Piccolomini di Siena*", Siena, Tovini ed., 1900, con aggiunte e correzioni manoscritte posteriori.

(Pubblicato precedentemente nella "*Miscellanea Storica Senese*").

SPOGLIO DELLE PERGAMENE DELLE FILZE 1, 2, 3 E 16 (93 REGESTI)

1. 1167 gennaio 7

Liberazione dal giogo della servitù fatta da Rinaldo e Gualtieri del fu Azzo e Inghilesca loro madre a favore di Burnetta e Nicola figlio di detta Burnetta.

Copia di un atto che si trovava nell'Archivio Piccolomineo del libro dei contratti CII n. 1, fatta il 28 novembre 1777.

(Filza 1 n. 1).

2. 1220 novembre 26, Monte Malo prope Urbam.

Federico II imperatore concede in feudo ad Inghilberto di Ugo Piccolomini e loro eredi la terra di Monte Ertari, posta nella Val d'Orcia.

Copia cart. del sec. XVIII.

(Filza 2 n. 1).

3. 1249 maggio 31, Prato

Bertoldo patriarca di Aquileia dichiara di aver ricevuto a mutuo da Ranieri da Rustichino e da Ranieri di Turchio Piccolomini la somma di cento marche di denari aquileganse e si promette di restituirli a Venezia per la festa di S. Caterina.

Copia cart. fatta nell'anno 1676 dicembre 15.

(Filza 2 n. 2).

4. 1355 aprile 14

Atto relativo alla libertà ecclesiastica.

Copia del 772 marzo 21.

(Filza 3 n. 1).

5. 1385 maggio 13, Siena

Concessione fatta per mesi 6 dai Governatori di Siena di poter portare le armi alle seguenti persone: Agostino di Neri Piccolomini, Biagio Danii pizzicaio, ser Michele di ser Giacomo di Chele, ser Giovanni di Piero da Bagnaia, Rustico Nuti e Lucio di Giovanni Ricci.

Documento cart. copiato nel 1689 marzo 10.

(Filza 2 n. 3).

6. 1417 febbraio 4, Serravalle

Giacomo vicario di Serravalle scrive a Nanni di Cecco ligrittieri da Siena pregandolo di mandargli alcuni bottoni piccoli per il suo farsetto.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 2).

7. 1431 dicembre 17, Siena

Angelo di Neri da Torre a Castello vende a Landoccio Piccolomini che riceve per sé e per Giovanni, Bindino e Fazio suoi fratelli due pezzi di terra posti in detto luogo in contrada Corneto per libr. 80 di denari senesi.

Notaio Simone di Bartolomeo Pocci.

(Filza 16 n. 1).

8. 1458

Ricordo del Cardinale Capranica.

Doc. cart. scritto nel 1777 luglio 7.

(Filza 3 n. 6).

9. 1460

Ruolo della famiglia di Pio II.

Doc. cart.

(Filza 2 n. 4).

10. 1471

Ricordo della compra di alcuni terreni posti a Torre a Castello ed appartenenti a Francesco di Angelo di Filippo Buoninsegni.

Copertina di libri.

(Filza 16 n. 2).

11. 1480 agosto 5, Siena

Aggregazione della famiglia Lucentini alla casa Piccolomini fatta per privilegio di Gabriello, Vescovo di Chiusi, previo consenso dei componenti la Casata Piccolomini.

Notaio Angelo del fu Giacomo Nagri.

(Filza 1 n. 4).

12. 1496 marzo 14

Cessione fatta da Girolamo di Giacomo Biagi a Biagio di Guidantonio Piccolomini di tutte le ragioni che aveva in alcune terre poste in Montemassi per fiorini 500.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 3).

13. 1501 agosto 21

Gli Ufficiali di Balìa ammettono alla cittadinanza senese i Visconti di Navarra e loro discendenti.

(Filza 3 n. 2).

14. 1503 agosto 3, Siena

Pier Francesco di Andrea Piccolomini si obbliga di pagare a Girolamo del fu Matteo Balselli e compagni la somma di ducati 1200, per Enea di Andrea Piccolomini entro il tempo di mesi 18..

Notaio Pietro del fu Francesco Landucci.

(Filza 16 n. 3).

15. 1503 ottobre 16, Siena

Silvio di Giacomo Piccolomini dà in affitto a Marsilio di Leonardo del Collecchio una casa posta in Siena nel Terzo di S. Martino per anni cinque per fiorini 50 l'anno.

Notaio Girolamo del fu Francesco Ottaviani.

(Filza 16 n. 4).

16. 1503 novembre 29, Siena

Contratto di sponsali tra Maddalena di Benaldo Marescotti e Giacomo di Nanni Piccolomini con dote di fiorini 600.

Notaio Antonio Campana.

(Filza 16 n. 5).

17. 1504 luglio 16

Costituzione di dote do Costanza moglie di Biagio e di Agnese moglie di Cristofano fratelli e figli di Guido Antonio Piccolomini per la complessiva somma di fiorini 5000.

Notaio Bastiano di Antonio.

(Filza 16 n. 6).

18. 1507 dicembre 28

Codicillo al testamento di Giacomo Piccolomini Aragona.

Notaio Bartolomeo Alfeo.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 5).

19. 1508 agosto 9, Siena

Silvio ed Enea figli del fu Giacomo pagano a Pietro da S. Croce la dote di ducati 1750 che gli era dovuto al seguito del matrimonio con Costanza figlia del ricordato Giacomo.

Notaio Giuliano del fu Feliziano.

(Filza 16 n. 7).

20. 1508 ottobre 4, Siena

Nomina a notaro fatta da Girolamo Piccolomini Vescovo Pientino nella persona di Giovanni di Andrea di Neri Gherardi.

Doc. cart. fatto nel 1731 settembre 12.

(Filza 2 n. 5).

21. 1513, Pienza

Transazione e obbligazione per ducati 5102 ½ avvenuta tra Enea e Silvio fratelli.

Notaio Tommaso del maestro Giovanni da Pienza.

(Filza 16 n. 8).

22. 1514 giugno 8, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini dà in affitto a Pier Francesco di Andrea Piccolomini una parte del palazzo detto il Palazzo Nuovo posto in Siena nel Terzo di S. Martino per la somma di fiorini 402.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.

Nel contratto sono minutamente descritte le stanze ed annessi dati in locazione.

(Filza 16 n. 17).

23. 1514 dicembre 2, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini vende a Pier Francesco di Andrea Piccolomini per ducati 1000 d'oro, la metà del palazzo posto in Siena nel Terzo di S. Martino, popolo di S. Vigilio que fuit olim felicis recordationis Pii Terzi summi pontificis.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.

(Filza 16 n.19).

24. 1515 aprile 4, Siena

Dichiarazione di debito della somma di ducati 134 fatta da Filippo del fu Domenico Burrettani di Siena verso Enea Piccolomini.

Notaio Matteo di Alessandro.

(Filza 16 n. 18).

25. 1516 settembre 12, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini signore di Monte Marciano, in provincia di Ancona, dà in affitto ad Alessandro del fu Galgano Bichi le rendite delle terre di detto castello per ducati 1000 d'oro.

Notaio Pietro del fu Francesco Landini.

(Filza 16 n. 20).

26. 1518 novembre 23, Siena

Capitoli stabiliti tra Silvio di Giacomo Piccolomini e Alessandro Bichi riguardanti l'affitto di Monte Marciano.

Notaio Francesco del fu Andrea Docci.

(Filza 16 n. 21).

27. 1518 dicembre 11, Siena

Composizione fatta tra Silvio del fu Giacomo Piccolomini e Alessandro di Galgano Bichi per l'affitto del castello e terre di Monte Marciano.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.

(Filza 16 n. 9).

28. 1518 novembre 13, Siena

Enea del fu Giacomo Piccolomini dà in affitto a Girolamo Borghesi e Rinaldo Tolomei, banchieri senesi, parte della tenuta di Porrona per ducati 5200.

(Filza 16 n. 10).

29. 1518 novembre 13, Siena

Silvio di Giacomo Piccolomini vende ad Alessandro di Enea Piccolomini alcuni mobili ed immobili posti in corte di Sarteano per ducati 1570 d'oro.

Notaio Pietro di Francesco.

(Filza 16 n. 11).

30. 1519 ottobre 11, Siena

Girolamo Borghesi e Giovanni di Rinaldo Tolomei promettono a Silvio di Giacomo Piccolomini di osservare tutte le clausole inerenti all'affitto di parte della tenuta di Porrona.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.
(Filza 16 n. 12).

31. 1520 luglio 8, Siena

Divisione della tenuta di Porrona tra Silvio di Giacomo Piccolomini ed Alessandro di Andrea suo agnato.

Notaio Pietro del fu Francesco Landucci.
(Filza 16 n. 13).

32. 1520 settembre 20, Siena

Transazione avvenuta avanti la corte di Mercanzia, tra Silvio ed Enea figli di Giacomo Piccolomini per tutti gli interessi esistenti fra loro.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.
(Filza 16 n. 14).

33. 1520 agosto 16, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini dà in affitto a Guglielmo del fu Angelo Palmieri che riceve per sé e per Bernardino suo fratello la parte che gli spettava sulla tenuta di Porrona”cum parte molendini, pascuorum, pasturarum, banditarum, terraticorum ect”per annui ducati 200 d’oro.

Notaio Pietro di Francesco Landucci.
(Filza 16 n. 15).

34. 1520 settembre 9, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini concede a titolo di locazione a Guglielmo del fu Angelo Palmieri di Siena, parte dei beni che aveva a Porrona per ducati 30 d’oro.

Notaio Ventura Cioni.
(Filza 16 n. 16).

35. 1523 ottobre 19, Siena

Silvio del fu Giacomo Piccolomini si dichiara debitore per la somma di 400 scudi di Marsilio del fu Leonardo dal Collacchio.

Notaio Girolamo del fu Francesco Ottaviani.
(Filza 16 n. 22).

36. 1529 luglio 3, Siena

Pietro e Carlo Piccolomini fanno quietanza a Giacomo di Mariano Cacchi della somma di fiorini 40 che tanti dovevano avere per dote di donna Gabriella loro sorella e moglie del ricordato Giacomo.

Notaio Ventura del fu Cione da Lucignano.
(Filza 16 n. 23).

37. 1532 giugno 8, Pienza

Ricognizione fatta da messer Carlo Massaini della porzione della Bandita di Fabrica.

Notaio Baldassarre di Preziano Cinzi.
(Filza 16 n. 24).

38. 1532 novembre 19, Siena nella Corte di Mercanzia

Contratto di nozze tra Andromaca del fu Anea di Bartolomeo Piccolomini e Giulio di Alfonso Tolomei con dote di fiorini 4000.

Notaio Giulio del fu Francesco Ghezzi.

(Filza 16 n. 25).

39. 1533 aprile 29 – gennaio 14, Sarteano

Permuta di alcuni appezzamenti di terra posti in corte di Sarteano avvenuta tra Alessandro del fu Andrea Piccolomini e Cristofano di Michelangelo Maffucci.

Notaio Melchiorre del fu Preziano.

(Filza 16 n. 26).

40. 1534 aprile 9, Sarteano

Michelangelo di Angelo de Canibus da Sarteano vende ad Alessandro Piccolomini un pezzo di terra posta in corte di Sarteano in luogo detto Sassobarile per la somma di fiorini 32.

Notaio Giovanbattista Bertachini.

(Filza 16 n. 27).

41. 1534 aprile 20, Sarteano

Permuta di alcuni beni posti in Sarteano avvenuta tra Alessandro Piccolomini ed Angelo Ciassi.

Notaio Giovanni Bertachini.

(Filza 16 n. 28).

42. 1534 gennaio 25, Sarteano

Mariano Polidori Salvi da Sarteano vende ad Alessandro Piccolomini e per esso a Giovanbattista Loli un pezzo di terra posta in Sarteano per la somma di fiorini 26 $\frac{1}{2}$.

Notaio Giovanbattista Bertachini.

(Filza 16 n. 29).

43. 1536 maggio 19, Sarteano

Francesco Belciotti vende a Giovanbattista Loli un pezzo di terra posta in corte di Sarteano per la somma di fiorini 3.

Notaio Antonio da Sarteano.

(Filza 16 n. 30).

44. 1530 novembre 21

Pasquale di Pietro Sodi vende ad Alessandro Piccolomini un pezzo di terra posta in corte di Sarteano per fiorini 15.

Notaio Domenico del fu Martino Rosini.

(Filza 16 n. 31).

45. 1540 settembre 14, Siena

Gli Otto sopra all'Abbondanza del Comune di Siena vendono a Felice moglie di ser Alessandro di ser Giacomo dalla Selva e figlia di Agostino Martini di Siena

un pezzo di terra super membro Pascuorum per scudi 100.

Notaio Ventura Cioni.

(Filza 16 n. 32).

46. 1542 marzo 13, Cinigiano

Notula di commissione data dal comune di Cinigiano a Nanni di Bernardo ambasciatore al comune di Siena.

(Filza 2 n. 6).

47. 1544 aprile 21, Siena

Convenzioni stabilite tra Francesco Bandini Piccolomini e suoi agnati per il possesso dei beni che avevano in Sarteano.

Notaio Niccolò Turinozzo.

(Filza 16 n. 33).

48. 1544 dicembre 30, Monte Marciano

Anton Maria Piccolomini dona ad Alfonso un palazzo che aveva in Roma in regione sancti Rustachi, chiamato il Palazzo Piccolomini.

Notaio Oliviero di Domenico Cittadini.

(Filza 16 n. 34).

49. 1545 febbraio 28, Sarteano

Divisione di alcuni beni posti in Sarteano fatta tra Francesco e Bandino Piccolomini da una parte e Mario del fu Sallustio Bandini dall'altra. Nel contratto vi sono descritte le terre e case rispettivamente assegnate.

Notaio Oliviero.

(Filza 16 n. 35).

50. 1546 gennaio 19 – 1547 agosto 18

Causa esistente presso la Curia Arcivescovile di Siena tra Giacomo di maestro Domenico detto el Bianco, ceraiolo di Siena e Silvio Piccolomini, chierico, per la restituzione di libbre XXV che il ricordato Giacomo doveva avere dal Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 2 n. 7).

51. 1560 agosto 12, Senigallia

Confinazioni tra Monte Marciano e Sinigaglia.

Notaio Pompeo Rota.

(Filza 16 n. 36).

52. 1567 settembre 16

Cornelio ed Alessandro del fu Cesare Marsili cedono ad Giacomo di Antonmaria Piccolomini due poderi detti "Gretaio" e "La chiusa del Cavallo" per la somma di scudi 750.

Notaio Persio di Mariotto Mariotti.

(Filza 16 n. 37).

53. 1568 agosto 12

Lettera scritta dal Cardinale Giacomo Piccolomini a G. Loli relativa ai beni di Palazzo Massaini.

(Filza 1 n. 6).

54. 1576 marzo 11

Testamento di Giacomo di Antonmaria Piccolomini d'Aragona con il quale fa erede universale il figlio Alfonso.

Notaio Francesco del fu Sebastiano Meliori.

(Filza 16 n. 38).

55. 1577 marzo 29

Alfonso del fu Giacomo Piccolomini d'Aragona vende a Francesco del fu Giovanni Petrini, merciaio senese, per la somma di scudi 100 una bottega posta nel terzo di S. Martino sotto il palazzo detto della Duchessa d'Amalfi nel canto di via Porrione e la pubblica Piazza.

Notaio Cristofano di Pietro Antonio Enrici.

(Filza 16 n. 39).

56. 1578 aprile 14

Supplica presentata da Giovan Battista Preziani, al Granduca di Toscana, affinché gli venga condonata la pena di lire 800 nella quale era stato condannato dagli Ufficiali di Mercanzia della Città di Siena.

(Filza 2 n. 8)

57. 1578 dicembre 10

Rescritto riguardante la pace tra i Pientini Alfonso Piccolomini con dichiarazione però di non dover riammettere i condannati e banditi.

(Filza 2 n. 9).

58. 1578 dicembre 14, Pienza.

Atto di sottomissione fatta dai cittadini di Pienza al fine di far pace con Alfonso Piccolomini.

(Filza 2 n. 10).

59. 1578 dicembre 14

Alfonso Piccolomini accetta di trattare la pace con i cittadini di Pienza.

(Filza 2 n. 11).

60. 1578

Atto relativo alla pace tra i pientini e Alfonso Piccolomini.

(Filza 2 n. 12).

61. 1611 giugno 7

Testamento di Anton Maria di Enea Piccolomini Signore di Monte Marciano con il quale dopo aver disposto di vari legati lascia eredi i figli Giacomo e Scipione e dopo la loro, Francesco altro figlio naturale.

Notaio Battista Cignini di Venezia.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

(Filza 16 n. 40).

62. 1613 giugno 15

Ricordo dei personaggi di Casa Piccolomini estratti dai Libri pubblici da Celso Cittadini, archivista.

(Filza 2 n. 13).

63. 1612 novembre 26, Siena

Attestazione fatta dal Governo di Siena al fine di dimostrare che Silvio di Enea Piccolomini era della discendenza di Papa Pio II.

Doc. cartaceo-copia.

(Filza 2 n. 14).

64. 1625 agosto 30

Fede rilasciata da Livio Pasquini notaro pubblico di Siena per comprovare che la famiglia Piccolomini da oltre 400 anni godeva di tutti i benefizi e privilegi della città di Siena.

(Filza 2 n. 15).

65. 1631 gennaio 6, Roma

Urbano VIII concede a Lodovico Piccolomini il canonicato e le prebende annesse alla chiesa Tridentina già tenute dal canonico Ippolito Wolchenstein.

Questa bolla ha il sigillo pendente.

(Filza 1 n. 9).

66. 1637 luglio 13 – 1648 agosto 6

Fedi di morte di Volunnio Piccolomini della Trina.

Giovan Battista Piccolomini vescovo di Chiusi.

(Filza 3 n. 7).

67. 1639 dicembre 31

Nomina di Lodovico Piccolomini a cavaliere di Corte.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 8).

68. 1645 settembre 16

Decreto di nomina a favore di Lodovico Piccolomini in occasione della sua nomina a cameriere maggiore dell'Arciduca Sigismondo.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 10).

69. 1649 dicembre 2

Onorata Piccolomini chiede all'Arciduchessa Clara Isabella d'Austria di voler accettare per dama Caterina di Francesco sua nipote.

Approvazione autografa di Clara Isabella.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 11).

70. 1664 febbraio 15, Ratisbona.

Diploma di Leopoldo Imperatore d'Austria a favore del Colonnello Giov. Maria del Testa- Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 13).

71. 1664

Diploma dell'Imperatore Leopoldo Primo a favore di Giovan. Maria Testa-Piccolomini.

Copia doc. cartaceo del sec. XVIII.

(Filza 2 n. 16).

72. 1684 aprile 14

Diploma di Ferdinando III a favore di Giov. Maria Testa-Piccolomini.

Copia.

(Filza 2 n. 17).

73. 1675 gennaio 30, Roma in S. Maria Maggiore

Clemente X concede ad Antonio Piccolomini il beneficio della chiesa Tridentina già posseduto da Lodovico Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 12).

74. 1682 dicembre 18

Richiesta di sussidi fatta dal Rettore e Savi della Consulta del Collegio Tolomei per proseguire la fabbrica, già cominciata di detto Collegio. Vi è allegata la nota delle rendite di mons. Ascanio Piccolomini.

Doc. a stampa.

(Filza 3 n. 3).

75. 1683 aprile 30, Pienza.

Attestato di benemerenza rilasciato dai Priori della Comunità di Pienza a favore di Francesco del fu Francesco Piccolomini, stato Capitano di Giustizia di detta città.

(Filza 1 n. 7).

76. 1692 agosto 13, Vienna.

Leopoldo Imperatore d'Austria nomina suo consigliere il conte Niccolò Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 14).

77. 1692 settembre 28, Firenze.

Cosimo III Granduca di Toscana concede al conte Niccolò Piccolomini il comando della Compagnia delle carabine di Sinalunga.

Doc. cartaceo con firma autografa.

(Filza 1 n. 15).

78. 1694 maggio 3, Vienna.

Patente rilasciata dall'Imperatrice Eleonora Maddalena Teresa a favore di Caterina contessa Piccolomini nata Orlandini alla quale concede la croce dell'Ordine della Stella.

Doc. a stampa.

(Filza 1 n. 16).

79. 1703 aprile 3, Siena.

Leonardo Marsili Arcivescovo di Siena ordina a Giov. Battista Tondi di pagare alla famiglia Piccolomini scudi 50 per il beneficio che godeva.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 17).

80. 1708 aprile 17

Attestazione rilasciata da Alessandro Salvucci notaro relativa alla nobiltà della famiglia Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 3 n. 4).

81. 1708 luglio 5, Roma in S. Maria Maggiore

Nomina fatta da Clemente XI a favore di Niccolò Piccolomini in coadiutore dell'Arcivescovo di Siena.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 18).

82. 1709 agosto 16, Roma

Passaporto concesso da Fabrizio cardinale di S. Giov. e Paolo a favore del conte Niccolò Piccolomini che da Trento faceva ritorno a Siena.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 19).

83. 1709 dicembre 3

Ordine di pagamento fatto dal Granduca di Toscana a favore del conte Niccolò Piccolomini già capitano delle carabine di Sinalunga ed attualmente di quelle di Radicofani.

(Filza 1 n. 20).

84. 1734 aprile 14, Roma

Breve di Clemente XII con il quale attesta che da Pier Maria Pieri gli erano state rimesse le lettere speditegli.

Doc. cartaceo.

(Filza 3 n. 5).

85. 1736 aprile 9, Massa

Francesco Maria Piccolomini viene nominato membro dell'Accademia Derelictorum di Massa.

Doc. a stampa.

(Filza 1 n. 21).

86. 1767 settembre 6

Consacrazione della chiesa della SS. Vergine Maria in Campo Carleo, fatta da Marcantonio Colonna cardinale del titolo di S. Maria della Pace.

(Filza 3 n. 8).

87. 1809 ottobre 1, Firenze

Nomina di Carlo Piccolomini a paggio imperiale, fatta da Gabriello Grimaldi governatore dei Paggi della Principessa di Lucca e di Piombino.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 22).

88. 1846 ottobre 1, Roma

Lettera diretta a Giulio Piccolomini dal Cardinale Giacomo, con la quale ringrazia la Consorteria di avergli inviato un dito della reliquia di S. Giovanni Battista.

Firma autografa.

(Filza 1 n. 23).

89. 1898 settembre 1

Diploma di Benemerenzia rilasciato dalla Commissione per i restauri della Basilica di S. Francesco di Siena alla Consorteria Piccolomini.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 24).

90.

Nomina di Niccolò Piccolomini ad Accademico intronato fatta dall'Imperatore Leopoldo.

Doc. cartaceo.

(Filza 1 n. 25).

91.

Ricordi della Casa Piccolomini che si trovano nell'opera "Les genealogies historique des Rois, Empereurs et de joutes les majsons sovueraines" (Parigi per Pietro Gistart).

(Filza 3 n. 9).

92.

Ripartizione della Famiglia Piccolomini fatta al tempo di Pio II.

Doc. cartaceo mancante di data.

(Filza 2 n. 18).

93.

Copia di provanze di nobiltà della Famiglia Piccolomini.

(Filza 2 n. 19).

DIPLOMATICO DEPOSITO CONSORTERIA PICCOLOMINI (DANTESCA BASSA 2)

1. 1355 agosto 18, Castro nel palazzo del Comune
Giacomo Inardi notaro e giudice nella rappresentanza di Giordano Orsini rettore del patrimonio nomine tutore di Angelo e Mino del fu Nato di Mattuzio, Vannucciolo detto Marzio figlio di
Notaio Federigo di Nello.
2. 1407 giugno 21, Roma
Ladislao re d'Ungheria con la sua lettera patente dà libero passo agli ambasciatori senesi di recarsi a Roma.
Doc. con firma autografa del Re.
3. 1462 agosto 31, Sovicille nella casa dei Petrucci
Bartolomeo di Antonio Petrucci vende ad Giacomo ed Andrea di Nanni Piccolomini due appezzamenti di terra posti in corte di Monticchiello, denominati El Castelletto e Fonte senese per la somma di fiorini 850. Segue l'approvazione di detta vendita per parte di Bianchina figlia di Cecco Salimbeni e moglie del ricordato Bartolomeo.
Notaio Lorenzo del fu Juse da Siena.
4. 1462
Bolla di Pio II diretta ad Antonio da Siena e relativa al pagamento delle decime da servire per la spedizione contro i Turchi.
Questa bolla è mutila dal lato destro.
1463 luglio 17, Tivoli
Bolla di Papa Pio II con la quale concede ad Antonio duca d'Amalfi, ad Andrea e Giacomo il palazzo che possedeva in Pienza, col patto che venendosi ad estinguere le loro linee succeda loro quella più prossima de Piccolominea domo.
Questa bolla è stata consegnata oggi al conte Silvio Piccolomini della Triana, il quale ha depositato in cambio altra bolla di Pio II in cui delega il collettore della decima per la crociata nei domini milanesi. Carlo Piccolomini.
Siena, 15 aprile 1933, XI
5. 1464 giugno 21, Roma
Niccolò arcivescovo di Benevento conferma il pagamento del censo che dovevano pagare Giacomo e Andrea Piccolomini, annualmente alla curia romana, consistente in una tazza d'argento del valore di 10 fiorini d'oro.
6. 1468 ottobre, nella chiesa di S. Giorgio
Il cardinale Francesco Piccolomini concede ad Antonio Moroni da S. Sepolcro, un beneficio nella chiesa di S. Giorgio.
Notaio Simone di Giacomo da Radicondoli.
Questa pergamena è in cattivo stato a causa dell'umidità.
7. 1469 ottobre 30
Estratto dalla deliberazione del Consiglio Generale relativa alla costruzione
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

del Palazzo principiato a costruire da Giacomo ed Andrea Piccolomini.

Notaio Paolo del fu Pietro di Paolo da Sinalunga.

Copiata dal Consiglio Generale vol. 233 c. 58.

Pubblicato nel Milanese vol. II c. 337.

8. 1469 dicembre 9, Città della Pieve

Permuta fatta da Giacomo ed Andrea Piccolomini con Francesco Moscatelli da Città della Pieve di alcune terre poste in corte di Camporselvoli con altre situate in Castiglione della Pescaia.

Notaio Cipriano del fu ser Gasparre.

9. 1471 febbraio 25, Roma

Stipulazione dell'atto di matrimonio da farsi tra Giacomo Piccolomini e Cristofana di Giacomo Colonna avvenuto tra Francesco Piccolomini, cardinale di S. Eustachio e Lorenzo e Giovanni Colonna.

Notaio Giovanni Rivich de Attendarn chierico.

Notaio Agostino Pieri, prete senese.

10. 1488 ottobre 25, Ancona

Bartolomeo di Giovanni Girolami, mercante senese, vende a Guelfo di Tancredi da Pesaro, aromatario in Ancona, ed a Andrea Ulbarzr, teutonico, che ricevono in nome di Jacomo Piccolomini d'Aragona la quarta parte di tutti i beni che aveva in Monticchiello per la somma di 1XXX ducati d'oro veneziani.

Notaio Felice Lazzaro de Murro Vallium di Ancona.

La pergamena porta l'impronta del sigillo aderente in cera, oggi perduto.

11. 1490 giugno 4, Roma nella casa di detto cardinale Francesco

Francesco Piccolomini padrone del castello e corte di Montafino, dicesi viterbese in proprio e nell'interesse dei suoi fratelli Giacomo ed Andrea dà in affitto le terre appartenenti a detto suo possesso, ad Antonio di Giovanni di Angelo de Alberiis, viterbese, per anni sette e per la corrisponsione annua di 25 fiorini del valore di cinquanta baiocchi ciascuno.

Notaio Giovan Paolo Gherardi Bertini, chierico senese.

12. 1491 aprile 16, Roma nella casa del Vescovo

Ratifica dell'atto di sponsali del 7 aprile 1491 fatta da Celio Millini vescovo di Montefeltro e dal suo fratello Mario a favore di donna Giovanna loro parente, sposa di Giulio di Ambrogio Spannocchi Piccolomini di Siena.

Notaio Pandolfo di Francesco de Egidiis.

13. 1491 novembre 19, Siena nella casa di Giacomo, nella contrada dei Marescotti

Giacomo del fu Nanni Piccolomini da Siena fa suo procuratore ser Francesco di Nanni da Sarteano al fine di vendere a Rainaldo di Lodovico Marescotti, cittadino senese, una casa o palazzo posto in Siena nel Terzo di Città, popolo di S. Desiderio, che il ricordato Giacomo aveva acquistata dal predetto Marescotti nell'anno 1488 giugno 4, per la somma di fiorini 500.

Notaio Cristofano del fu Bartolomeo Fungari.

14. 1492 maggio 12, Sarteano

Nanni Fanelli da Sarteano in nome di Giacomo Piccolomini dà a Francesco notaro di detto luogo, in permuta una casa posta in Sarteano e ne riceve un'altra nel luogo stesso.

Notaio Francesco di Nanni di Pietro Formica da Cetona.

15. 1492 agosto 21, Roma nella casa di detto Cardinale presso S. Sebastiano Francesco Piccolomini, cardinale di S. Eustachio, e Andrea e Giacomo, a seguito delle benemerienze che aveva verso di loro, donano a Nanni Fanelli da Sarteano alcuni terreni posti in corte di Sarteano in luogo detto Stigliano e Scopeto.

Tra i testimoni figura Bernardino Capacci da Siena.

Notaio Stefano di Alessandro da Narni.

16. 1493 marzo 17, Roma

Giovanni Orioli protonotario apostolico e Giovanni Gromi e Guglielmo Bardini vendono al cardinale Francesco Piccolomini parte dei beni del Monastero di S. Benedetto di Pinerolo per la somma di 400 ducati.

Notaio Bernardino Capacci da Siena.

17. 1493 marzo 21, Padova

Giovanni Stefano Ferreri, protonotario apostolico, cede a Francesco Piccolomini, cardinale di S. Eustachio, tutti i diritti che aveva sul Monastero di Pinerolo, diocesi di Torino.

Notaio Antonio Lippi.

La pergamena porta il sigillo aderente in cera sotto carta (da restaurare).

18. 1496 febbraio 13, Rapolano

Margherita moglie di Domenico di Francesco detto dal Casentino, Francesco di Domenico suo marito e Battista loro figlio, vendono a Bernardino di Mariano Piccolomini da Siena, un pezzo di terra posta nel Poggio di S. Cecilia in luogo detto il Fossatello per la somma di fiorini 8.

Notaio Francesco del fu Santi.

19. 1496 marzo 26, Siena nella casa di Giovanni

Giovanni di Andrea Piccolomini, protonotario apostolico, canonico senese e rettore della propositura del Monastero della Valle di S. Martino di Torino, fa suo procuratore il Cardinale Francesco Piccolomini per tutto ciò che poteva riguardarlo sia ecclesiasticamente che civilmente.

Notaio Francesco di Giacomo.

20. 1496 giugno 8, Siena nella piazza del Campo

Leonardo del fu Giovanni Cornolati della Pieve del Secco, distretto di Padova, tanto in proprio quanto nell'interesse del fratello Girolamo, fa suo procuratore Piero del fu Niccolò Piccolomini da Siena, per tutte quelle cause che avevano o potevano avere sia presso i tribunali civili che ecclesiastici.

Notaio Giacomo del fu Pietro Moci da Siena.

La pergamena porta l'impronta del sigillo in cera aderente che aveva.

21. 1498 dicembre 21, Roma nell'abitazione del Cardinale Francesco Piccolomini

Francesco Piccolomini d'Aragona vescovo di Bisignano e Commendatario della chiesa di S. Bartolomeo di Seggiano fa suo procuratore Francesco Nanni presbitero senese per il disbrigo di tutte le cause che aveva o poteva avere per il futuro.

Notaio Umberto di Candi(?) chierico.

22. 1503 marzo 13, Porrona

Lorenzo e Pietro di Antonio Tomei da Villa Sechieta, in proprio e nel nome di Gasparre loro fratello, vendono ad Enea di Giacomo Piccolomini alcuni immobili posti in corte di Sechieta per la somma di 250 fiorini d'oro.

Notaio Pietro di Vanni Bindi.

23. 1503 ottobre 19, Roma

Quietanza rilasciata da Sigismondo a Giacomo Piccolomini di scudi d'oro 600 per ragione di mutuo.

Notaio Pasquale Zambenardo chierico.

24. 1505 ottobre 19, Siena nel popolo di S. Martino

Giovanni Piccolomini, arcivescovo di Siena, e Pier Francesco e Alessandro fratelli e figlio di Andrea Piccolomini dichiarano di assegnare dei beni a donna Agnese Farnesi vedova di Andrea loro padre.

Notaio Francesco di Giacomo chierico.

25. 1508 maggio 5, Roma

Enea di Giacomo Piccolomini vende a Silvio Piccolomini alcuni beni posti in regione Paruxiensis (?) per la somma di 350 ducati.

Notaio Girolamo Gabbrielli.

26. 1608 giugno 14, Siena

Pier Francesco del fu Andrea Piccolomini vende a Silvio del fu Giacomo suo parente alcuni beni immobili posti in Siena per la somma di ducati 1300.

Notaio Francesco di Cristofano da Montalcino.

27. 1509 agosto 16, Siena nella casa di Francesco di Nanni Piccolomini

Composizione e transazione avvenuta tra Enea di Giacomo e Alessandro Piccolomini relativa all'eredità lasciata da Giacomo ed Andrea Piccolomini riguardanti alcuni beni posti in Valdichiana.

Notaio Girolamo Palini.

28 1513 gennaio 11, Roma in S. Pietro

Leone X con bolla diretta al vescovo di Chiusi ordina di ammonire Enea Piccolomini affinché paghi i censi che gli erano stati imposti e di non occultare le rendite dei beni che aveva in Camporselvoli.

29. 1513 febbraio

Giacomo di Giovanni, Francesco Antonio e Michele, fratelli da Bitonto vendono ad Enea Piccolomini una buona quantità di pellami che avevano nel fondaco di

Pienza, per la somma di altrettanto grano del valore delle pelli cedute.

Notaio Troilo Leoni di Ancona.

30. 1514 aprile 6, Venezia

Enea del fu Giacomo Piccolomini si dichiara debitore di Marcantonio Aponenti, aromatario di Venezia, in ducati d'oro 700 e promette di restituirglieli in altrettanto frumento nel mese di settembre.

Notaio Luigi Stella.

31. 1514 aprile 6, Venezia

Enea del fu Giacomo Piccolomini si dichiara debitore di Marcantonio Aponenti, aromatario di Venezia, di 700 ducati, prezzo di un cavallo cum suis fulcimentis et certe quantitatis reubarbari novi et tante quantitatis zambelatorum ect.

Notaio Luigi Stella.

32. 1515 febbraio 27, Siena nel dormitorio del Convento

Testamento di Francesco del fu Antonio Alberti con il quale dopo aver fatti diversi legati lascia suoi eredi i frati di S. Francesco del Convento di Siena.

Notaio Bastiano del fu Antonio Bartolomei.

33. 1524 gennaio 13, Siena nel popolo di S. Gilio

Testamento di Carlo del fu Bartolomeo Carli-Piccolomini con il quale dopo aver disposto di vari legati fa suoi eredi universali Bartolomeo, Giov. Battista e Giulio di Pietro Carli-Piccolomini.

Notaio Giacomo di Tommaso Corti.

34. 1524 aprile 27, Pienza

Maddalena figlia di Romualdo Mariscotti e moglie di Enea del fu Giacomo Piccolomini concede a Bernardino del fu Luganino de Lugano a titolo di dote per donna Camilla del fu Silvio Piero moglie di detto Bernardino, una casa che detta Maddalena aveva acquistata da Simone di Matteo Simoni.

Notaio Melchiorre di maestro Preziano da Pienza.

35. 1526 marzo 19, Siena

Conte di Giovanni Massaini vende a Pier Francesco Piccolomini un pezzo di terra posto in Pienza per la somma di fiorini 200.

Notaio Giacomo di Niccolò Fontana.

36. 1529 febbraio 25, Ancona

Mutuo concesso da Francesco Tolomei a Silvio Piccolomini signore di Monte Marciano per la somma di ducati 600 larghi.

Notaio Panesio (?) di Ancona.

37. 1531 luglio 18

Lettera di Paolo Cixisirolì (?) diretta ai prelati, abati, ect.

Notaio Giovanni Berugeri chierico.

Pergamena del tutto sbiadita e quindi di non facile lettura.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più, sono rimaste tracce della corda alla quale era ancorato il sigillo.

38. 1532 maggio 3, Ancona nel palazzo degli Anziani

Convenzioni stabilite tra Giovan Francesco Piccolomini da Monte Marciano e gli uomini di detto luogo da una parte, e gli uomini di Castel del Monte di S. Vito comitato Di Ancona riguardante i diritti di pascolo nel Piano di Cassino, Casigliano Galloppo ect.

Notaio Antonio di Giacomo Starcha di Ancona.

39. 1532 ottobre 24, Roma

Pompilio da S. Croce procuratore di Francesca Savelli-Piccolomini vedova di Pier Francesco Piccolomini dichiara di aver ricevuto da Giovanni Piccolomini, cardinale, ducati 8397 di moneta romana in restituzione di dote di detta donna Savelli.

Notaio Giovan Battista Balbo chierico.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente.

40. 1535 aprile 2, Roma

Costanza Piccolomini moglie di Bindo di Pietro da S. Croce dichiara di aver ricevuto da Giov. Francesco di Silvio Piccolomini scudi d'oro 90 per saldo della dote che le spettava.

Notaio Sigismondo Floria di Fabiano.

41. 1537 dicembre 5, Siena

Anton Maria del fu Enea Piccolomini dichiara che Papa Pio III nel suo testamento lasciò un legato per alcuni lavori da eseguirsi nella Cattedrale senese per mano di Michelangelo Buonarroto, scultore.

Notaio Ventura Montani.

42. 1540 settembre 23, Monte Marciano

Anton Maria Piccolomini d'Aragona signore di Monte Marciano conferma per suo procuratore Giovanni del fu Antonio Francesco da Montisi chierico pientino, per il ritiro di circa 1000 scudi d'oro che doveva avere in Ancona nonché per tutte quelle cause che a detto ritiro potevano intervenire.

Notaio Girolamo Giustiniano, di Ancona.

43. 1541 maggio 19, Monte Marte

Anton Maria Piccolomini dona ad Alessandra Piccolomini una casa posta nel castello di Monte Marte, con orto, una vigna posta in luogo detto Verzieri nonché altre terre lavorative in luogo detto Coste di Rubbiano.

La pergamena porta sul lato sinistro il sigillo in cera rossa sotto carta, in cattivo stato di conservazione.

44. 1542 luglio 10, Roma

Emancipazione fatta da Anton Maria Piccolomini, davanti a Francesco Gualdo de Gualdi senatore di Roma, dei propri figli Giacomo e Scipione.

Notaio Stefano Ammanni.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente.

45. 1545 giugno 6, Napoli

Silvia di Pier Francesco Piccolomini e moglie del marchese di Capistrano dichiara davanti al Tribunale di Napoli di essere venuta a transazione con Alfonso duca di Amalfi per quanto poteva spettarle sulla eredità di Giovanni, Francesco ed Alessandro Piccolomini e di Agnese Farnese moglie di Andrea Piccolomini.

46. 1545 dicembre 30, Roma

Alfonso Piccolomini d'Aragona duca d'Amalfi, in proprio ed in nome di donna Silvia Piccolomini, stabiliscono alcuni patti e condizioni con Anton Maria Piccolomini ed Elena Sforza di lui moglie, relativi all'eredità lasciata da Giovanni Piccolomini, arcivescovo di Siena.

Notaio? Gabbriello Vignodi, scrittore della Curia romana.

47. 1550 giugno 16, Roma

Giovanni Battista Cicada, vescovo Albiganensi e Fabio Mignanelli vescovo Luricinus, ordinano a Giacomo Piccolomini di soddisfare altri obblighi che si era assunto di pagare ad Elena Sforza e ad Anton Maria Piccolomini.

Notaio Bonifazio Degrangia.

48. 1558 dicembre 29, Napoli

Procura fatta nella persona di frate Lorenzo dell'ordine de' Servi di Maria, da Girolamo e Niccolò di Matteo di Taddeo Piccolomini a da Lucrezia loro sorella al fine di prendere possesso dell'eredità paterna (Matteo morì in Napoli).

Notaio Giovan Francesco degli Angeli.

49. 1567 dicembre 29, Chiusi

Antonio Leonardi canonico del Vescovo di Chiusi, mette in possesso della Pieve di S. Maria di Camporselvoli, Cesare del fu Pietro.

50. 1571 aprile 24, detti luoghi

Atto di confinazione tra le terre dell'Abbazia di Chiaravalle e Monte Marciano di proprietà di Elena Sforza Piccolomini.

Notaio Martino Javagnino.

51. 1574 gennaio 4, Montemartino

Elena Sforza vedova di Anton Maria Piccolomini asserisce di voler acquistare da Turrino Turrini di Pienza alcuni beni immobili posti in detto luogo come aveva stabilito di fare precedentemente con atto del 10 gennaio 1569.

Notaio Francesco di Sebastiano Migliori.

52. 1574 febbraio 1, Roma

Luigi cardinale del titolo di S. Marco, governatore di Ancona, con lettera diretta agli ufficiali di tutte le province, ordina a Giacomo Piccolomini di pagare il censo dovuto per le terre di Monte Marciano.

La pergamena porta i segni dei fori attraverso i quali passava il cordone che teneva il sigillo pendente.

53. 1574 febbraio 1, Roma

Lodovico de Torres arcivescovo Montis Regalis uno dei quattro, posti per l'esazioni delle gabelle per la S. Chiesa impone ai Piccolomini d'Aragona di pagare le imposte che erano state loro imposte.

Notaio Tydeo Marchi, bolognese.

54. 1574 ottobre 29, Celano

Silvia Piccolomini d'Aragona fa suo procuratore Celano Fontanini di Siena per il disbrigo di tutte le cause e negozi che la potevano interessare.

Notaio Pompeo Grandi.

La pergamena porta l'impronta del sigillo aderente in cera rossa oggi non più esistente (29 aprile 1993).

55. 1598 luglio 1, Roma

Enrico cardinale di S. Prudeniana e camerario della sede apostolica, ordina a Scipione Piccolomini di pagare annualmente nella festa degli Apostoli Pietro e Paolo crateram unam argenteam del peso di una libbra.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più.

56. 1599 luglio 2, Roma

Enrico cardinale di S. Prudeniana e camerario della Santa Sede ordina a Scipione Piccolomini di pagare per la festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo crateram unam argenteam del valore di una libbra per censo del castel di Camporsevoli.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più.

57. 1615 novembre 14

Lettera di Giovan Battista Ramboldi sopra una lite che aveva il vescovo di Montalcino.

Pergamena assolutamente illeggibile perché quasi del tutto sbiadita.

58. 1632 ottobre 29, Faenza

Francesco cardinale del titolo di ... fa suo procuratore Celso Americhi in tutte quelle cause che lo potevano interessare.

Pergamena molto rovinata con sigillo aderente in cera rossa sotto carta in buono stato.

59. 1632 novembre 17

Diploma di dottorato concesso al barone Lodovico Piccolomini da Giovanni Gaspero Helbling dottore in medicina e professore nell'Università Arciducale di Friburgo.

Pergamena con sigillo pendente in cera rossa racchiuso in contenitore di legno ancorato con nastro di seta color rosso sbiadito ben conservato.

60. 1637 novembre 11

Investitura di Lodovico Piccolomini del beneficio della chiesa di Ospedaletto in diocesi di Feltro.

61. 1641 giugno 24, Roma

Nomina di Lodovico Piccolomini fatta da Claudia principessa di Etruria e

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

arciduchessa d'Austria a suo consigliere.

La pergamena ha il sigillo in cera rossa, pendente, ancorato con cordone color rosso e bianco.

62. 1644 aprile 11, Roma

Consegna di reliquie fatta da Niccolò Bianco della Compagnia di Gesù alla chiesa di S. Biagio di Melianda, diocesi pientina.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente.

63. 1645 agosto 18, Napoli

Ferdinando Francesco de Avalos de Aquino conferma ai cittadini di Napoli tutti i diritti ed esenzioni loro concesse da Federigo, Re.

Contiene il sigillo aderente in cera rossa sotto carta.

64. 1648 aprile 29, palazzo vescovile di Feltre.

Lettera diretta da Giovanni Mediani, canonico da Feltre a Lodovico Piccolomini con la quale gli concede il beneficio dalla Chiesa di S. Giovanni Battista Pelui (?) superioris restato vacante per la morte del titolare Antonio Avancini.

La pergamena ha il sigillo pendente in cera rossa racchiuso in contenitore di latta, ancorato con cordoncino color rosso, in buono stato.

65. 1665 gennaio 6

Bolla di Alessandro VII con la quale concede il privilegio di poter dire la messa all'altare maggiore della Confraternita della SS. Trinità di S. Fedele a Paterno in suffragio delle anime di tutti gli iscritti a detta Confraternita.

66. 1667 gennaio 14, Roma in S. Maria Maggiore

Indulgenza concessa da Alessandro VII a tutti coloro che visitassero la Chiesa di S. Caterina nel giorno della Natività del Signore.

67. 1668 marzo 8, Roma in S. Maria Maggiore

Indulgenza concessa da Papa Clemente IX a tutti coloro che visitassero la chiesa di S. Sebastiano di Val di Piatta di Siena, da erogarsi in suffragio delle anime del Purgatorio.

68. 1670 luglio 24, Roma

Papa Clemente X concede l'Indulgenza a tutti coloro che visitassero la chiesa di S. Girolamo di Siena.

69. 1675 gennaio 22, Roma in S. Maria Maggiore

Papa Innocenzo concede ad Antonio Piccolomini il beneficio della chiesa Tridentina.

70. 1680 febbraio 4

Leopoldo Re dei Romani concede ad Antonio Piccolomini il beneficio di S. Egidio allo Spedaletto in Valle Ausugii (?) restato vacante per la morte di Lodovico Piccolomini.

La pergamena ha il sigillo pendente con fettuccia in pergamena, di cera rossa racchiuso in custodia di legno, ben conservato.

71. 1683 gennaio 25, Roma in S. Maria Maggiore
Indulgenza concessa da Clemente X in suffragio delle anime per Purgatorio, a tutti coloro che in sessagesima visitassero la chiesa di S. Paolo in Rosso.

72. 1692 dicembre 19, Roma
Indulgenza concessa da Papa Innocenzo XII a tutti coloro che visitassero la chiesa di S. Biagio in Melianda posta in comune di Vergelle.

73. 1737 agosto 14, Feltre
Giovann Paolo Savio vescovo di Feltre concede a Lodovico Piccolomini, canonico della chiesa Tridentina il beneficio di S. Egidio dello Spedaletto di Feltre.
La pergamena ha il sigillo pendente in cera rossa racchiuso in contenitore di latta ancorato con doppio cordoncino a 2 fili color celeste e uno color rosso, ben conservato.

74. 1739 gennaio 27, Roma
Clemente XII con bolla diretta ad Antonio Piccolomini gli conferma alcune ragioni ecclesiastiche.
La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più.

75. 1743 aprile 9, Chiusi
Antonio Buti protonotario apostolico e Vicario di Pio Magnani vescovo di Chiusi concede ad Adriano Piccolomini, canonico della Collegiata di Provenzano di Siena, il beneficio di S. M. Maddalena eretto nella chiesa di S. Lorenzo in Sarteano restato vacante per la morte di Santi Manetti canonico della Collegiata di S. Quirico.
La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più.

76. 1750 dicembre 14, Siena
Tiberio Sergardi canonico senese e Vicario generale dell'Arcivescovo Alessandro Cervini concede a Filippo di Cesare Piccolomini, canonico senese, la dignità del Primicerato restata vacante per la morte di Innocenzo Piccolomini.
La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più; sono rimasti i residui del cordoncino rosso che ancorava il sigillo alla pergamena.

77. 1768 novembre 5, Chiusi
Lettera diretta da Lorenzo Sensi, Vicario generale di Giusto Bagnesi, vescovo di Chiusi, con la quale concede a Carlo Piccolomini, canonico della Cattedrale senese, il beneficio sotto titolo di S. M. Maddalena posto nella terra di Sarteano.
La pergamena ha il sigillo aderente in cera rossa sotto carta, ben conservato.

78. 1770 gennaio 16, Roma
Clemente XIV concede a Pietro Cardinale il beneficio sotto titolo di S. Andrea apostolo e di S. Gregorio della Basilica principale di Roma istituito da Pio II per la famiglia Piccolomini.
La pergamena ha il sigillo in piombo pendente ancorato con cordoncino, ben conservato.

79. 1776 agosto 19, Siena

Orazio Bandinelli canonico senese e Vicario generale dell'Arcivescovo Tiberio Borghesi, con la lettera diretta a Giuseppe Piccolomini, canonico pientino, gli concede il beneficio sotto titolo della Presentazione al Tempio eretto nella Cattedrale senese restato vacante per la morte di Giovanni Baldacconi.

La pergamena porta i segni del sigillo pendente che non ha più. Rimangono i residui del cordoncino color rosso che ancorava il sigillo alla pergamena.

80. 1784 maggio 13, Roma

Concessione fatta a Girolamo Piccolomini del beneficio di S. Andrea Apostolo nella Cattedrale pientina.

La pergamena ha il sigillo pendente in piombo ancorato con spago, ben conservato.

81. 1801 maggio 13, Roma

Riconoscimento fatto da Pio VII del diritto che avevano i Piccolomini di eleggere la persona che dovesse godere il beneficio eretto nella chiesa principale di Roma, sotto titolo di S. Andrea apostolo e S. Gregorio.

La pergamena ha il sigillo pendente in piombo ancorato con spago, ben conservato.